



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli
Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565
Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322
e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web:
www.davincicarli.edu.it

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D. P. R. 323/98)**

CLASSE QUINTA SEZIONE T

**INDIRIZZO Professionale
SETTORE Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

COORDINATRICE prof.ssa Francesca Maria Demarchi

**DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Ariella Bertossi**

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

B. PECUP (Codice ATECO e NUP e descrizione)

C. LA STORIA DELLA CLASSE

- Dati generali
- Composizione della classe: alunni
- Andamento educativo/didattico
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità di sostegno e recupero
- Personalizzazione
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti

D. LE COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

J. VALUTAZIONE

K. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

L. NUOVO ORDINAMENTO ESAME DI STATO SECONDA PROVA

M. COLLOQUIO

N. CREDITO SCOLASTICO

O. LIBRI DI TESTO

ALLEGATI:

1. La declinazione del curriculum per la classe quinta (distinto per insegnamento)
2. Competenze IRC
3. FORMAT UDA classe quinta
4. Elenco UDA dei precedenti anni scolastici
5. Simulazione prima prova d'esame (solo nella versione cartacea)
6. Griglia prima prova (solo nella versione cartacea)
7. Simulazione seconda prova d'esame (solo nella versione cartacea)
8. Griglia generale seconda prova e declinazioni per tipologia (solo nella versione cartacea)
9. Griglia del colloquio (solo nella versione cartacea)
10. Certificazioni delle competenze (solo nella versione cartacea)
11. Riservato L. 104/92 (solo nella versione cartacea)
12. Riservato (BES – DSA) - (solo nella versione cartacea)

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Gli Istituti professionali di nuovo ordinamento: quadro normativo

(dd. ll. n. 61, 13 aprile 2017; n. 92, 24 maggio 2018; n. 766, 23 agosto 2018; n. 33, 12 giugno 2020; D.M. 11, 7 gennaio 2021; D.M. 267, 24 agosto 2021; D. interministeriale 358, 23 dicembre 2021; D.M. 164, 15 giugno 2022; nota sul D.M. 164, 15 giugno 2022) A partire dal decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Sono diverse le novità introdotte: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Altre caratteristiche dei percorsi professionali sono: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

Il nuovo assetto organizzativo e didattico dei percorsi professionali

Dal punto di vista organizzativo, i percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore, di cui 1188 di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale, attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe. Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo, grazie a questo nuovo sistema formativo centrato sulla didattica personalizzata, sull'uso diffuso e intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze, su una didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi e su una didattica in cui le materie siano aggregate per assi culturali.

I nuovi profili in uscita

L'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, storicamente presente nella scuola, si propone di formare studenti che possiedono specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere biopsico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Il diplomato potrà realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

B. PECUP (Codice ATECO e NUP e descrizione)

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento

comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Per quanto riguarda i Servizi per la sanità i codici di riferimento sono i seguenti:

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale = codice "Q" SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q – 86 assistenza sanitaria Q – 87 servizi di assistenza sociale residenziale Q – 88 assistenza sociale non residenziale
Classificazione professioni NUP/ISTAT correlate	Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale = 5.3 – Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali; 5.4.2 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati; 5.4.4 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati

**Indirizzo professionale settore
SERVIZI per la SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE- Nuovo Ordinamento
QUADRO ORARIO**

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4 [^]	4 [^]	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese tecnica			1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Seconda lingua straniera**	2	2	3	3	3
Matematica	4 [^]	4 [^]	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	3 ^{°°}	3 ^{°°}			
TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 [^]	2 [^]			
Scienze umane e sociali	3 [^]	3 [^]			
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa settore socio-sanitario			3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività alternative)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32 di cui 6 in compresenza	32 di cui 6 in compresenza	32	32	32

* un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

° un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

^ un'ora di compresenza con Laboratorio per i servizi sociali

** spagnolo o tedesco

C. La storia della classe

Dati generali

Tutti gli studenti si presentano all'Esame di Stato per la prima volta.

OMISSIS

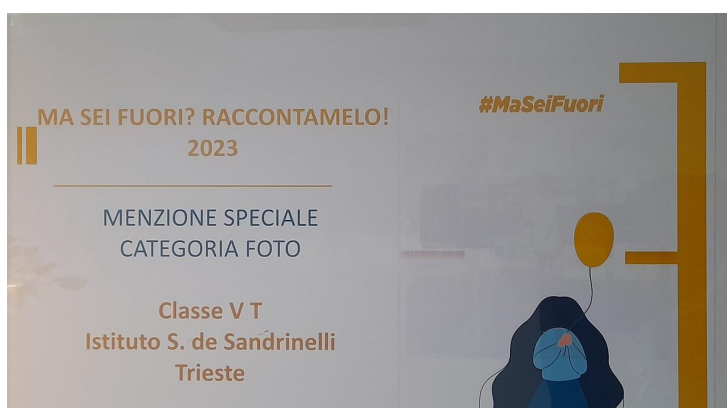
Composizione della classe: alunni

OMISSIS

Andamento educativo/didattico

Nel corso del triennio la classe ha subito cambiamenti, perdendo alcuni studenti che hanno iniziato a lavorare interrompendo gli studi, e altri che hanno cambiato sezione o scuola. La situazione emergenziale recente ha indubbiamente condizionato il normale andamento del percorso scolastico, limitando le occasioni di socializzazione, di uscite sul territorio in una fase della vita molto delicata. La classe quinta, oggi, si presenta eterogenea al suo interno, visti i diversi livelli di competenze raggiunti dai discenti e il loro differente senso di responsabilità. Alcuni studenti hanno acquisito discrete competenze disciplinari. Molti allievi hanno fatto registrare un numero elevato di entrate in ritardo e di assenze, solo in parte giustificate da ragioni lavorative e di salute. Come da verbali del presente anno scolastico, gli obiettivi didattici prefissati dal consiglio di classe sono stati raggiunti solo parzialmente in tutte le materie, compresa educazione civica. Per quanto riguarda il comportamento durante le uscite didattiche e le attività di PCTO, la classe si è rivelata nel complesso matura, seria e affidabile.

La quinta T ha dimostrato capacità di lavorare in gruppo in autonomia durante la produzione del compito di realtà nell'ambito dell'UDA sui disturbi mentali. Nell'ambito del percorso di studio sulla salute mentale, la classe ha partecipato a un concorso nazionale organizzato dalla Fondazione The Bridge contro lo stigma della malattia mentale: "Ma sei fuori? Raccontamelo". In questa occasione gli studenti della 5T hanno dimostrato sensibilità e originalità e la fotografia progettata e scattata dalla classe ha ricevuto una menzione speciale della giuria, come testimoniato dall'attestato in calce.



Nell'ambito delle attività scolastiche finalizzate all'inclusione, sotto la guida di una docente di sostegno, la classe ha contribuito all'elaborazione di un poster, riprodotto qui in calce, presentato in un incontro ufficiale cittadino in occasione della giornata internazionale persone con disabilità.



Livello di preparazione raggiunto

La classe si presenta eterogenea in termini di conoscenze acquisite, abilità sviluppate, competenze raggiunte e impegno nello studio. Un gruppo esiguo di allievi ha dimostrato maggiore interesse e regolarità, conseguendo un rendimento più che discreto, un gruppo più ampio ha lavorato e si è impegnato in modo meno continuo, con esiti non sempre positivi.

Il livello delle competenze e delle conoscenze è disomogeneo. In particolare è appena sufficiente per alcuni, più che discreto per altri.

Si segnala la mancata continuità didattica in diverse discipline, che può avere influito negativamente sui risultati finali raggiunti, infatti solo tre docenti sono presenti a partire dalla classe prima.

Modalità di sostegno e recupero

Per gli studenti con carenze nel primo quadrimestre sono stati privilegiati il recupero in itinere e lo studio individuale, che hanno consentito agli allievi di colmare le lacune in tempi più lunghi.

Per facilitare il recupero, gli argomenti di studio sono stati frazionati, offrendo la possibilità di recuperare gradualmente. Materiale iconografico e audiovisivo è stato messo a disposizione nella piattaforma google classroom per facilitare lo studio e consolidare le conoscenze. Per migliorare la produzione scritta, sono state somministrate varie esercitazioni domestiche. In qualche caso, la numerosità delle assenze e l'impegno incostante non ha però consentito di colmare alcune lacune preesistenti.

Personalizzazione

Tutti i docenti del consiglio di classe hanno messo in atto la personalizzazione della didattica per gli allievi con certificazione DSA/BES, come specificato nei rispettivi PDP. Inoltre, per gli studenti con debiti formativi, quando necessario, è stata concordata e adottata una modalità di recupero personalizzata.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamento	Docente	
	Cognome	Nome
Sostegno	Piranio	Alessandra
Sostegno	Palomba	Jessica
Sostegno	Trimboli	Fabiana
Spagnolo	Polonio	Flavia
Scienze Motorie e sportive	Nicastro	Anna
Inglese / Inglese tecnico	Ruggiero	Laura
Matematica	Cac	Irena
Religione	Prignano	Maria Costanza
Psicologia generale ed applicata	Grifò	Marilena
Lingua e Letteratura italiana / Storia	Floreano	Elisabetta
Igiene e Cultura medico sanitaria	Demarchi	Francesca Maria
Laboratorio per i Servizi Socio-sanitari	Perco	Marina
Diritto, Ec. e Tecniche Amministrative	Kalin	Nataschia
Rappresentanti alunni	OMISSIS	OMISSIS
Rappresentanti genitori	OMISSIS	OMISSIS

VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	A.s. 2020-2021	A.s. 2021-2022	A.s. 2022-2023
Sostegno	Alessandra Saile	Alessandra Saile	Alessandra Piranio
Sostegno	Gabriella Apollinari	Leonardo D'Imperio	Jessica Palomba
Sostegno	Consuelo Catanzare	Giuseppe Puzanghera	Fabiana Trimboli
Spagnolo	Flavia Polonio	Flavia Polonio	Flavia Polonio
Scienze Motorie	Biasutti Lea	Giuseppe Treccozi	Anna Nicastro
Inglese //Inglese tecnico	Laura Ruggiero	Laura Ruggiero	Laura Ruggiero
Matematica	Irena Cac	Irena Cac	Irena Cac

Religione	Maria Costanza Prignano	Maria Costanza Prignano	Maria Costanza Prignano
Laboratorio per i Servizi Socio-sanitari	Marina Perco	Marina Perco	Marina Perco
Psicologia generale ed applicata	Giovanni Baldini	Marilena Grifò	Marilena Grifò
Lingua e Letteratura italiana / Storia	Anna Nigro	Paolo Rosi	Elisabetta Floreano
Igiene e Cultura medico sanitaria	Barbara Radin	Francesca Maria Demarchi	Francesca Maria Demarchi
Diritto, Ec. e Tecniche Amministrative	Natascia Kalin	Cristiana Pinto	Natascia Kalin

VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE STUDENTI

Anno scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferiti	N. ritirati	N. ammessi alla classe successiva
2020-2021	20		3		17
2021-2022	17	2			15
2022-2023	18				

D. LE COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La declinazione dei risultati di apprendimento attesi tiene espressamente conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che, aggiornando le indicazioni fornite da analoga Raccomandazione nel 2006, adegua le competenze ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e uno stile di vita sostenibile e attento alla salute.

<p>Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale;
--	--

	8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
--	--

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali, dunque, sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee. Le competenze chiave, dunque, non sono "aggiuntive", né si giustappongono a quelle curricolari, bensì orientano la progettazione degli insegnanti e consentono di adeguare le proposte educative alle specificità del contesto e alla personalizzazione dei percorsi.

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 10)

Per le attività e insegnamenti di istruzione generale comuni a tutti gli indirizzi, la declinazione dei risultati di apprendimento intermedi è stata eseguita in relazione alle dodici competenze riportate nell'Allegato 1 al Regolamento (linee guida). Porre l'accento sulle competenze significa, evidentemente, stabilire un criterio di piena integrazione tra competenza e conoscenza: la prima è la chiave di volta della progettazione educativa perché rappresenta il fine, laddove la conoscenza assume un ruolo strumentale. Significa anche affermare che la competenza è prescrittiva, cioè deve essere perseguita con determinazione, mentre una conoscenza specifica (e i contenuti delle attività didattiche ad essa correlati) può essere, ove possibile e fatti salvi i nuclei tematici fondamentali, sostituita con un'altra equivalente. In coerenza con il principio della personalizzazione, la declinazione intermedia delle abilità e delle conoscenze è, quindi, inserita all'interno dei processi formativi attivati, nella loro autonomia, dalle singole istituzioni scolastiche.

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 10)

Per le aree di indirizzo, si fa riferimento ai risultati di apprendimento riportati nell'Allegato 2 al Regolamento (linee guida). Al riguardo, la declinazione è stata operata nel rispetto del principio di gradualità, con gli stessi criteri indicati per le competenze dell'area generale, indicando, sulla base dei descrittori del QNQ (vedere punto J), anche i livelli minimi ed essenziali di abilità e conoscenze rispetto ai livelli di competenze considerati. In linea con quanto definito dal decreto interministeriale 8 gennaio 2018, quindi, la declinazione ai livelli intermedi delle competenze contiene elementi descrittivi delle abilità minime, delle conoscenze essenziali e del livello di responsabilità e autonomia atteso a conclusione delle varie fasi del percorso formativo, selezionati secondo criteri di effettiva significatività.

Per le aree di indirizzo, inoltre si fa riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze, forniti dal Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato, conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Nel corso di questi cinque anni di sperimentazione della riforma dei Nuovi Professionali i Consigli di classe, che si sono alternati nel tempo, hanno applicato le direttive ministeriali e quanto deliberato nelle diverse riunioni di indirizzo e dipartimento. Si sono attivate nuove strategie didattiche sempre più consapevoli che i diversi insegnamenti dovessero concorrere all'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze previste dal Profilo d'uscita dell'indirizzo. I docenti hanno affrontato tematiche multidisciplinari, progettato percorsi e attività che, attraverso le Uda svolte e compiti di realtà, permettessero di valutare il livello delle competenze raggiunto dagli allievi e di concorrere alla

certificazione delle competenze. Tutta l'attività didattica dell'ultimo anno è stata affrontata in stretto collegamento con i diversi insegnamenti e i momenti di valutazione e verifiche si sono trasformati spesso in compiti di realtà, soprattutto nel caso degli insegnamenti d'indirizzo, ispirati alle diverse tipologie previste dal D.M. n°164 del 15 giugno 2022.

Nell'allegato 4 si riporta l'elenco delle UDA realizzate nell'ultimo triennio.

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita (PCTO) per l'indirizzo socio-sanitario consentono ai nostri studenti di confrontarsi con realtà lavorative nei diversi ambiti educativi e assistenziali e di conoscere le modalità di intervento per rispondere ai bisogni di assistenza e di cura delle persone fragili.

Durante il quinquennio le classi affrontano in modo interdisciplinare tematiche che riguardano i minori, gli anziani, i soggetti diversamente abili e in generale soggetti fragili che vivono situazioni di marginalità sociale nell'ambito delle tossicodipendenze, del disagio psichico e delle violenze di ogni tipo. Gli studenti anche grazie alle esperienze di PCTO maturano la consapevolezza di come si può intervenire con percorsi multimodali a favore di coloro i quali vivono in una situazione di svantaggio.

CLASSE TERZA 2020-2021

L'anno scolastico è stato caratterizzato dall'alternarsi di periodi di frequenza in presenza e in DAD. Nonostante le restrizioni e le difficoltà oggettive, le docenti responsabili dei PCTO sono riuscite ad organizzare due settimane (60 ore) di inserimento negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali. L'obiettivo di questo percorso è quello di osservare il contesto formativo ed educativo rivolto ai bambini nella fascia d'età 0-6 anni.

A scuola si studiano lo sviluppo cognitivo e relazionale del bambino, i bisogni dell'età evolutiva, le criticità e le strategie di intervento messe in atto dagli educatori e dagli insegnanti.

Nell'ambito dell'attività di PCTO gli allievi hanno avuto la possibilità di osservare le educatrici e il personale ausiliario nel loro operato, e hanno avuto anche la possibilità di agire in prima persona con attività studiate e progettate durante le ore del laboratorio di metodologie operative. Hanno potuto verificare gli interventi amministrativi e le buone pratiche dei protocolli comunali e regionali in merito alle strutture per l'infanzia. In molti casi hanno avuto la possibilità di osservare gli interventi specifici per includere i bambini che vivono in situazioni di disagio o presentano difficoltà.

I tirocinanti hanno condiviso con gli insegnanti e i compagni la propria esperienza in occasione di una prova esperta.

CLASSE QUARTA 2021-2022

Iniziativa formativa	Attività	Durata ore
Corso regionale "Fare impresa"	Corso a scuola con docenti esterni	24
Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali"	Corso di fisioterapia a scuola	17
Sensibilizzazione sull'"Antitratta"	Incontro con gli operatori dell' Associazione Stella Polare	4
La cura del minore in ospedale	Incontri con la dott.ssa Angela Camelio, psicologa dell'Associazione Bambini Chirurgici del Burlo	3

Sensibilizzazione sull'impatto della guerra sui minori	Incontri con la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin che ospita minori feriti di guerra o che non possono curarsi nei paesi d'origine	2
Avvicinamento alla presa in carico dell'anziano fragile e con disabilità	Incontro con gli Operatori dell'Azienda pubblica di servizi alla persona ITIS	2
Inserimento presso strutture accreditate nell'ambito dei PCTO	Osservazione e coinvolgimento nelle attività svolte da animatori, educatori, volontari	60

CLASSE QUINTA 2022-203

Incontri, corsi formativi, stage a scuola e nel territorio

Iniziative formative	Attività	Durata - ore
Uscita didattica al Museo del '900 di Mestre	Visita guidata e libera del museo	6
Uscita didattica presso: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS di Trieste	Incontro con un'assistente sociale e la coordinatrice degli educatori che operano nella struttura per conoscere i servizi offerti agli ospiti e le modalità di intervento	2
Uscita didattica presso: Comunità di recupero dalle Tossicodipendenze la TEMPESTA di Gorizia	Incontro con un'educatrice e una psicologa che operano nella comunità per conoscere le attività svolte all'interno della struttura tossicodipendenze e visita agli ambienti della residenza	3
Uscita didattica presso: DSM - ASUGI - Area Isontina di Gorizia	Incontro con un'operatrice del dipartimento di salute mentale per conoscere il servizio offerto ai cittadini e le attività svolte dal centro	3
Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali"	Corso di primo soccorso pediatrico tenuto da un docente interno, prof. Lo Sacco	6
Formazione a scuola sulle cure palliative	Incontro di formazione sulle cure palliative tenuto dalla dott.ssa Raffaella Antonione, Responsabile della struttura complessa Rete di Cure Palliative e Hospice di ASUGI area Giuliana	2
Workshop presso polo didattico UniTS di S. Giovanni	Attività pratica: simulazione di un'indagine epidemiologica	6

Inserimento presso strutture accreditate per lo svolgimento dei PCTO	Osservazione e coinvolgimento nelle attività svolte da animatori, educatori, volontari	60
--	--	----

I. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Prospetto ore e argomenti

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è diventato parte del curriculum di istituto ed è affidato trasversalmente e in co-titolarità ai docenti del consiglio di classe. Le tematiche e le attività svolte nell'ambito dell'educazione civica sono state orientate a spingere gli studenti ad adottare comportamenti di cittadinanza attiva ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, avvicinando loro ai principi della Carta costituzionale. Il percorso di crescita e di maturazione deve continuamente far riflettere sui diritti, garantiti dalla Costituzione, affinché la conoscenza diventi il motore trainante per il raggiungimento della responsabilità sociale e della cittadinanza consapevole. Nella tabella che segue sono riportate le competenze e le attività programmate dal Consiglio di classe.

TABELLA CLASSI QUINTE

I Diritti Umani

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUAD.	ORE	VAL.	VALUTATORE
<p>Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Dimostrare responsabilità sociale con il rispetto delle regole nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia</p>	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	II	4	si	Docente di scienze motorie e sportive Nicastro
	Dichiarazione Universale dei diritti umani	II	3	si	Docente di area giuridica Kalin
	I diritti umani: violazione dei diritti nel '900; ONU e organismi internazionali; Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta europea dei diritti	II	9	si	Docente di storia Floreano
	I diritti violati: giornalismo di guerra	II	2	si	Docente di italiano Floreano
	L'Agenda 2030	I	4	si	Docente di lingua inglese Ruggiero
	Immigrazione e modelli di accoglienza. Interventi sulle famiglie dei migranti	II	6	si	Docente di psicologia generale e applicata Grifò
	La ricerca scientifica: i farmaci che hanno cambiato la storia; il metodo scientifico applicato ai servizi sanitari, simulazione di un'indagine epidemiologica	I-II	6	si	Docente di Igiene Demarchi
	Il diritto alle cure palliative di accompagnamento al fine vita	II	3	si	Docente di Lab. SSS Perco

J. VALUTAZIONE

Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l’offerta formativa dell’istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Durante l’anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrustrate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell’ottica di una valutazione strettamente connessa all’apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell’indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L’orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall’European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l’apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come “risultati di apprendimento”.

L’Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all’EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all’offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all’interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell’istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ

PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

La seguente tabella, illustra più nel dettaglio i livelli di qualificazione.

QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI – DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 (GAZZETTA UFFICIALE 25 GENNAIO 2018, N. 20)			
Tabella A - Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia			
LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE e INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE.	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

La certificazione delle competenze, tiene conto della personalizzazione dei percorsi di studi evidenziando il livello raggiunto dei singoli studenti nelle diverse competenze di area generale e di indirizzo e valutano globalmente il raggiungimento degli obiettivi formativi riguardo al profilo di uscita dell'indirizzo.

K. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (ALLEGATO 5), della durata di 6 ore, è stata somministrata il giorno 5 maggio 2023 per tutte le classi quinte dell'istituto. Il giorno della simulazione erano presenti 12 studenti.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate nella riunione del Dipartimento umanistico (ALLEGATO 6)

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la prima prova scritta. Il punteggio attribuito in centesimi verrà convertito in ventesimi, come previsto dall'ordinanza.

L. NUOVO ORDINAMENTO ESAME DI STATO SECONDA PROVA

(In ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, sono state somministrate agli studenti delle prove che rispettassero le tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, come riformulata nel Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nella nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022.

In particolare tali prove che richiedono agli studenti capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento di competenze professionali, sono state elaborate tenendo conto delle seguenti tipologie, agganciate ai seguenti nuclei fondamentali, come indicati nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022):

- TIPOLOGIA A
Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.
- TIPOLOGIA B
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
- TIPOLOGIA C
Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.
- TIPOLOGIA D
Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. ● Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. ● Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. ● Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. ● Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. ● Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. ● Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. ● Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo ● Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa ● Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento ● Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone ● Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali ● Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (ALLEGATO 7) è stata somministrata nel giorno 18 maggio 2023 per tutte le classi quinte dell'indirizzo. La durata massima della prova è stata fissata a 6 ore. La prova, della tipologia D, ha previsto lo sviluppo dei nuclei tematici: N°1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo e N°5. metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

La griglia ministeriale per la seconda prova è stata declinata secondo le diverse tipologie previste ed è stata approvata nelle riunioni di indirizzo (ALLEGATO 8).

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la seconda prova scritta. Presenti alla prova: 9 studenti.

M. COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del **01/06/2023** e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiamo anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
documenti (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; vignette; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici; riproduzione di documenti tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	Osservare l'immagine/leggere la parte di testo presente nel documento/riconoscere la fonte da cui è tratto (per es. giornali/riviste/manifesto ecc.) e dedurre l'argomento principale, effettuando i collegamenti multidisciplinari.	Italiano Storia Inglese Diritto Psicologia generale ed applicata Igiene e cultura medico sanitaria Lab. Servizi sanità e assistenza sociale

Solo una parte degli studenti effettuerà la simulazione, ma tutti assisteranno.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023 (ALLEGATO 9)

N. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del Decreto legislativo 62/2017 definisce la seguente tabella per la definizione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);

- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche e educative previste dal PTOF;

- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del triennio è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti, come da O.M. 45 del 9 marzo 2023.

O. LIBRI DI TESTO

INSEGNAMENTO	TITOLO
Religione	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO
Lingua e letteratura italiana	LETTERATURA APERTA, vol. 3. DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA
Inglese	WORLD OF CARE (A) - NEW EDITION WITH RESOURCE BOOK + CD AUDIO / ENGLISH FOR THE SOCIAL SECTOR
Spagnolo	ATENCIÓN SOCIOSANITARIA 2ED. - VOLUME UNICO (LDM)
Storia	LA STORIA IN 100 LEZIONI. Vol. 3
Psicologia generale ed applicata	LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 3 (IL) / V ANNO ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI PER LA SANITÀ' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Laboratorio socio-sanitario	CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE / LABORATORI PER I SERVIZI SOCIOSANITARI
Matematica	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO + EBOOK
Scienze motorie e sportive	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK
Diritto, Ec. e Tecniche Amministrative	SOCIETA' FUTURA / VOLUME CLASSE QUINTA IPSS
Igiene e cultura medico sanitaria	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA VOLUME B

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta di 18/05/2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	INSEGNAMENTO	FIRMA
Piranio Alessandra	Sostegno	
Nicastro Anna	Scienze motorie e sportive	
Floreano Elisabetta	Lingua e letteratura italiana e Storia	
Trimboli Fabiana	Sostegno	
Polonio Flavia	Spagnolo	
Demarchi Maria Francesca	Igiene e cultura medico-sanitaria	

Cac Irena	Matematica	
Palomba Jessica	Sostegno	
Ruggiero Laura	Inglese e inglese tecnico	
Prignano Maria Costanza	Religione	
Grifò Marilena	Psicologia generale ed applicata	
Perco Marina	Laboratorio Servizi socio-sanitari	
Kalin Natascia	Diritto, Ec. e Tecniche Amministrative	

COORDINATRICE
Francesca Maria Demarchi

DIRIGENTE SCOLASTICO
Ariella Bertossi
